



Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo

CAPITOLATO D'ONERI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI EDIZIONE, STAMPA, E DIFFUSIONE DELLA RIVISTA "NAUTES", REALIZZATA DALL'IPSEMA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto i servizi inerenti l'edizione, la stampa e la diffusione della rivista bimestrale a carattere scientifico denominata "Nautes" di proprietà dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA).

Il servizio comprende, altresì, la gestione della raccolta pubblicitaria relativa alla rivista.

ART. 2 – ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni della Ditta aggiudicataria e le caratteristiche tecniche della rivista dovranno essere conformi a quanto previsto nel presente capitolato nonché alle indicazioni fornite dal Direttore responsabile e/o dalla Redazione della rivista.

La Ditta dovrà assicurare che il servizio oggetto del presente appalto venga svolto in tutte le sue fasi con la massima accuratezza e speditezza possibile, ferma restando, in caso di inadempimento, l'applicazione delle penali di cui all'art. 8 del presente capitolato.

a) tiratura, periodicità e caratteristiche tecniche.

- tiratura 5.000 copie di cui 4.000 acquistate dall'Istituto.
- periodicità bimestrale
- caratteristiche tecniche:
numero di pagine: 160 pagine (pari a 5/32mi);
formato cm 17 x 24 a libro chiuso, raffilato e con allestimento a filorefe.

La copertina di ogni numero dovrà essere prodotta in stampa offset in quadricromia in bianca e volta su cartoncino Bindakote o similare da 300 gr./mq. lucida, plastificata e verniciata in bianca.

L'interno di ogni numero dovrà essere prodotto in stampa offset 1+1 su carta usomano o similare da 100 gr./mq., e potrà contenere immagini in bianco e nero o tabelle senza limiti di numero o di formato.

b) raccolta e selezione degli articoli da pubblicare.

La Direzione o Redazione della rivista provvederà ad effettuare la raccolta e selezione degli articoli da pubblicare su ogni singolo numero della rivista.

c) lavorazioni di progettazione, grafica e pre stampa

L'impresa aggiudicataria realizzerà, per ogni numero della rivista, l'ideazione e progettazione grafica nonché la video impaginazione dei testi e/o delle tabelle, provvedendo, ove necessario, al loro rifacimento.

Tutte le fasi di ideazione/progettazione grafica, impaginazione elettronica, pre stampa, stampa ed allestimento dovranno essere realizzate mediante l'utilizzo di adeguate e moderne attrezzature tecniche.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di un grafico per l'attività relativa all'ideazione/progettazione grafica della rivista, pre stampa, stampa ed allestimento, compresa la consegna, verifica e ricezione delle bozze.

La Ditta aggiudicataria dovrà scannerizzare ed inserire nell'impaginato le immagini (foto, diapositive, ecc.) fornite dalla Direzione/Redazione della rivista secondo le indicazioni della Direzione/Redazione stessa. L'impresa affidataria dovrà fornire le stampe dell'intero impaginato e della copertina, nonché le prove colore digitali della copertina.

La Direzione/Redazione della rivista potrà non accettare stampe e/o prove colore digitali in caso di insoddisfacenti risultati, con obbligo della Ditta di provvedere ad un nuovo realizzo, di gradimento della Direzione/Redazione stessa.

d) allestimento e diffusione

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la produzione ed edizione di n. 5.000 (cinquemila) copie per ciascun numero della rivista, di cui almeno 4.000 (quattromila) verranno acquistate dall'Istituto e diffuse, a cura della Ditta aggiudicataria, ai destinatari indicati dall'IPSEMA.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, con periodicità bimestrale, alla stampa delle etichette indirizzi per la spedizione delle n. 4.000 copie acquistate dall'Istituto ai destinatari indicati dall'Istituto stesso.

Le spese di spedizione delle n. 4.000 copie verranno rimborsate dall'Istituto alla Ditta aggiudicataria nei termini di cui all'articolo 11 comma 3 del presente capitolato, previa presentazione dei documenti giustificativi dei costi sostenuti

L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare, su richiesta della Direzione/Redazione della rivista, la possibilità di ristampa di numeri entro il termine di 4 (quattro mesi) dalla consegna degli stessi all'Istituto.

e) termini di consegna.

La consegna della stampa alla Direzione/Redazione della rivista dovrà essere ultimata entro i seguenti termini

- prime bozze entro quattro (4) giorni dalla fornitura degli elaborati;
- seconde bozze corrette entro due (2) giorni dalla restituzione delle prime;
- cianografica entro due (2) giorni dalla restituzione delle seconde bozze;
- stampa dell'intera tiratura e spedizione postale delle 4.000 copie acquistate dall'Istituto entro quattro (4) giorni dal visto "si stampi".

Il mancato rispetto dei termini comporterà l'applicazione delle penali di cui al articolo 8.

f) Raccolta pubblicitaria

L'impresa aggiudicataria dovrà curare, sotto la propria esclusiva responsabilità e con mezzi propri, la raccolta delle inserzioni pubblicitarie sui singoli numeri della rivista, dandone comunicazione alla Direzione/Redazione, per ogni singolo numero, al momento della fornitura degli elaborati di cui al precedente punto e).

La Direzione/Redazione si riserva il diritto di negare l'autorizzazione alla pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie considerate, a suo insindacabile giudizio, non rispondenti all'immagine dell'Istituto e/o della rivista, secondo i criteri di cui all'art. 9 del Regolamento per la disciplina e gestione delle sponsorizzazioni, approvato dall'Istituto con delibera commissariale n. 5/04 del 26 febbraio 2004.

Il numero totale delle pagine dedicate alle inserzioni pubblicitarie non potrà superare il 20% (ventipercento) del totale delle pagine del singolo numero della rivista dedicate all'informazione istituzionale. In ogni caso le pagine dedicate ad inserzioni pubblicitarie, che potranno anche essere a colori, dovranno essere inserite in aggiunta al numero totale delle pagine destinate all'informazione istituzionale come individuate ai sensi del precedente art. 2 lettera a).

Le tariffe delle inserzioni pubblicitarie, IVA esclusa, dovranno essere concordate, con periodicità annuale, tra l'Istituto e la Ditta aggiudicataria.

Le somme corrisposte alla Ditta a titolo di inserzioni pubblicitarie, al netto dell'IVA prevista per legge, saranno destinate nella misura del 50% (cinquantapercento) alla Ditta stessa a titolo di rimborso per la gestione della raccolta pubblicitaria e la stampa delle pagine di pubblicità, e nella

misura del 50% (cinquantapercento) all'Istituto, che le utilizzerà per le finalità di cui all'art. 10 del citato Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

Il versamento all'Istituto della quota di introiti di spettanza dello stesso verrà effettuato direttamente dalla Ditta aggiudicataria, senza necessità di richiesta dell'IPSEMA entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla fatturazione del corrispettivo per l'acquisto delle n. 4.000 copie di ogni numero, mediante bonifico sul c/c bancario n 212800-intestato all'IPSEMA presso la Banca Nazionale del Lavoro - Via San Nicola da Tolentino 67 -00187 Roma - ABI 1005 CAB 3382. Unitamente al bonifico la Ditta aggiudicataria dovrà produrre all'Istituto i documenti giustificativi della raccolta pubblicitaria effettuata e dell'importo versato.

E' fatta salva la facoltà per l'Istituto appaltante di pubblicare, sulle pagine dedicate all'informazione istituzionale, inserzioni pubblicitarie e/o redazionali e/o sponsorizzazioni direttamente raccolte dall'Istituto stesso, ai sensi del citato Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni, in misura non superiore al 20% del totale delle pagine del singolo numero della rivista. Nulla è dovuto alla Ditta aggiudicataria per tali pubblicazioni.

ART. 3 - PERIODO DI PROVA

I primi quattro mesi di esecuzione del contratto di appalto saranno considerati periodo di prova al fine di consentire all'Istituto una valutazione ampia e complessiva sull'espletamento del servizio. Durante tale periodo l'IPSEMA potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni da comunicare alla Ditta con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tale eventualità alla Ditta spetterà solo il corrispettivo del lavoro già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo o ragione.

ART. 4 – MODIFICHE DELLA PRESTAZIONE

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 R.D. 18/11/1923 n.2440 e 120 R.D. 23/5/1924 n.827, qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, occorra un aumento del servizio, è facoltà dell'Istituto richiedere alla Ditta appaltatrice, alle stesse condizioni tariffarie, un ampliamento dell'oggetto del contratto fino a concorrenza del doppio quinto del prezzo di appalto. E' altresì facoltà dell'Istituto chiedere, per sopravvenute e motivate esigenze, una diminuzione dell'oggetto del contratto, con conseguente diminuzione del corrispettivo.

Qualora la Ditta non ottemperi alle richieste avanzate, l'IPSEMA si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare risolto il contratto. In tal caso alla Ditta spetterà il solo

corrispettivo del lavoro già eseguito, esclusi ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo o ragione di ogni genere.

ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in 3 (tre) anni e, comunque, per un periodo tale da garantire la pubblicazione di 18 (diciotto) numeri. Il periodo di durata è rinnovabile di 1 (uno) ulteriore anno, senza possibilità di rinnovo tacito.

Ai sensi del successivo articolo 9 l'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, dandone motivato preavviso alla Ditta appaltatrice. Resta l'obbligo per l'Istituto di retribuire le prestazioni eseguite.

ART. 6 – OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta appaltatrice è tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi minimi:

1. essere continuativamente iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato per l'esercizio delle attività di edizione, stampa e diffusione di riviste nonché dell'attività di raccolta pubblicitaria;
2. essere continuativamente iscritta al Registro Operatori della Comunicazione, adottato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ai sensi dell'art. 1 comma 6 lettera a) numeri 5 e 6 della legge 31/7/1997, n. 249, in qualità di impresa editrice di giornali, quotidiani, periodici o riviste (lettera d) Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del ROC, approvato con delibera dell'Autorità n. 236/01 del 30/5/2001 e s.m.) e di impresa concessionaria di pubblicità (lettera b) del citato Regolamento);
3. assicurare la disponibilità di un grafico per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 punto c);
4. eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza, sotto la personale sorveglianza del suo titolare o di un legale rappresentante o di persona a ciò espressamente autorizzata, nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti per lo specifico settore e, in particolare, dal presente Capitolato, nonché del codice etico approvato dal garante per il rispetto dei diritti dell'infanzia e in ossequio ai principi etici e sociali della responsabilità d'impresa.
5. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e ad assumerne tutti gli

oneri relativi, esonerando l'Istituto da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza che di infortunio;

6. attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi di lavoro vigenti per le categorie ove si svolgono i lavori, nonché quelle condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni;
7. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e contributi;
8. esibire, in qualunque momento e su semplice richiesta dell'Istituto, la documentazione comprovante la regolarità di quanto indicato ai punti 2, 3 e 4.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato la Ditta aggiudicataria dovrà recepire le indicazioni che saranno fornite dal Direttore responsabile e/o dalla Redazione della rivista. Il Direttore responsabile opererà gli opportuni controlli sul rispetto da parte della Ditta delle prescrizioni contenute nel presente capitolato e negli atti allegati e riferirà all'Istituto appaltatore per l'applicazione delle penali di cui all'articolo 8 o per la risoluzione del contratto prevista dall'articolo 9 del presente capitolato.

Qualora dovessero emergere inadempienze agli obblighi di cui al presente articolo, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla loro eliminazione entro e non oltre dieci (10) giorni dalla segnalazione dell'Istituto, fatta salva la facoltà dell'Istituto stesso di risolvere il rapporto contrattuale in caso di inadempimento grave e reiterato della Ditta aggiudicataria.

ART. 7 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Sono vietati il subappalto e la cessione del contratto, in tutto o in parte, sotto qualsiasi forma, anche indiretta, nonché la cessione dei crediti vantati dalla Ditta aggiudicataria nei confronti dell'Istituto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, senza bisogno di messa in mora e di pronuncia giudiziale e fatto salvo, in ogni caso, l'esperimento di ogni azione a tutela degli interessi dell'Istituto.

ART. 8 - PENALITA'.

L'Istituto avrà facoltà di applicare, nei confronti della Ditta, le seguenti penalità

- in caso di ritardo sul termine fissato per la stampa, consegna e spedizione di ciascun numero della rivista, secondo quanto previsto dal precedente articolo 2.e):

per i primi quindici (15) giorni di ritardo una penale pari ad €200,00 per ogni giorno di ritardo;

dal sedicesimo (16mo) e fino al trentesimo (30mo) giorno di ritardo una penale pari ad € 300,00 per ogni giorno di ritardo;

oltre il trentesimo (30mo) giorno il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del successivo articolo 9 con onere di comunicazione a carico dell'Istituto, da esercitarsi mediante lettera raccomandata a.r., senza alcun obbligo di preavviso o di pronuncia giudiziale.

- per ogni altra violazione degli obblighi derivanti dal contratto e per ogni caso di deficiente o incompleta esecuzione del servizio, una penale fissa pari all'1% dell'importo contrattuale di cui al articolo 10 primo comma del presente capitolato.

Le irregolarità e le inadempienze riscontrate devono essere contestate per iscritto, con la concessione di un termine, non inferiore a dieci giorni, per la presentazione di eventuali giustificazioni.

L'importo della penalità sarà trattenuto in sede di liquidazione della rata bimestrale.

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte della Ditta, l'Istituto, previa formale diffida ad adempiere entro il termine di quarantotto (48) ore, provvederà, oltre all'applicazione delle penali previste dal presente articolo, all'esecuzione in danno del servizio, addebitando alla Ditta la spesa eccedente la quota di canone trattenuta, ferma restando ogni altra ragione o azione.

ART. 9– RECESSO DAL CONTRATTO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

L'Istituto si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con obbligo di motivato preavviso di un mese, da comunicarsi mediante lettera raccomandata a.r. In tal caso, alla Ditta spetterà soltanto il corrispettivo del lavoro eseguito, esclusi ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

L'Istituto, a suo insindacabile giudizio, considererà il contratto risolto di diritto per colpa della Ditta, in qualsiasi momento e con effetto immediato, nei seguenti casi e, conseguentemente, procederà all'incameramento del deposito cauzionale, salva l'azione per il risarcimento dei maggiori danni subiti e ogni altra azione a tutela dei propri interessi:

- ◆ per più di due inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 8;
- ◆ qualora la Ditta, regolarmente diffidata, non provveda a far pervenire le giustificazioni entro il termine assegnato dall'Istituto ai sensi dell'articolo 8 ovvero non riprenda il servizio nel termine assegnatole dall'Istituto;

- ◆ qualora la Ditta non ottemperi alle richieste di modifica della prestazione da parte dell'Istituto secondo le modalità del precedente articolo 4;
- ◆ qualora la Ditta abbia contravvenuto al divieto di subappalto e di cessione del contratto o dei crediti di cui al precedente articolo 7;
- ◆ qualora la Ditta abbia contravvenuto per due anni all'impegno volontario di assicurare, per ogni anno, il volume di raccolta pubblicitaria dichiarato in sede di offerta.

ART. 10 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo presunto quadriennale a base di gara (3 anni + eventuale rinnovo di 1 anno) per i servizi inerenti l'edizione, la stampa e la diffusione di 24 numeri della rivista "Nautes", secondo le modalità previste dai precedenti articoli, è di € 172.800,00, (eurocentosettantaduemilaottocento/00) IVA esclusa, con un importo presunto per singola copia del periodico pari ad € 1,80 (eurouno/80). L'importo contrattuale sarà definito sulla base della massima riduzione percentuale offerta rispetto al prezzo della singola copia del periodico.

L'importo contrattuale è comprensivo di ogni spesa ed onere connessa al presente appalto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2 lettera d) e lettera f) per il rimborso delle spese di spedizione e per la quota di introiti pubblicitari riconosciuta alla Ditta a titolo di rimborso per la gestione della raccolta pubblicitaria e la stampa delle pagine di pubblicità.

ART. 11– MODALITA' DI PAGAMENTO

A seguito dell'edizione, stampa e diffusione di ogni numero, l'Istituto provvederà al pagamento del corrispettivo per l'acquisto di n. 4.000 copie della rivista dietro presentazione di regolare fattura in originale da parte della Società.

Ai sensi dell'art. 5, secondo comma, della legge n. 82/94, l'Istituto procederà al pagamento del corrispettivo alla Ditta aggiudicataria solo previa esibizione, da parte della stessa, della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti.

La Ditta dovrà fornire, in allegato alla fattura, il dettaglio e i documenti giustificativi dei costi di spedizione per consentire il relativo rimborso, che avverrà a totale carico dell'Istituto unitamente al pagamento del corrispettivo per l'acquisto delle copie della rivista.

Il pagamento, previo riscontro e verifica della regolarità del servizio, verrà effettuato dall'Istituto entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

Sulle somme dovute saranno operate, nel rispetto della normativa fiscale, le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti all'Istituto a titolo di penale, ai sensi dell'articolo 8, ovvero per ogni altro eventuale indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

ART. 12- REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è riservata alle imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato per l'esercizio delle attività di edizione, stampa e diffusione di riviste nonché dell'attività di raccolta pubblicitaria;
2. iscrizione al Registro Operatori della Comunicazione (R.O.C.), adottato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ai sensi dell'art. 1 comma 6 lettera a) numeri 5 e 6 della legge 31/7/1997, n. 249, da almeno un triennio antecedente la data pubblicazione del bando di gara, in qualità di impresa editrice di giornali, quotidiani, periodici o riviste (lettera d) Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del ROC, approvato con delibera dell'Autorità n. 236/01 del 30/5/2001 e s.m.) e di impresa concessionaria di pubblicità (lettera b) del citato Regolamento);
3. un fatturato, nei servizi di edizione, stampa e diffusione di riviste, per gli anni 2001,2002 e 2003, non inferiore ad €600.000,00 (euroseicentomila/00) per ciascun anno;
4. certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 nei servizi oggetto di gara;

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese raggruppate dovrà essere in possesso del requisito di cui al punto 1 per l'esercizio di almeno una delle attività oggetto di gara e l'impresa mandataria dovrà essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 2 e 4 nonché essere in possesso di almeno l'80% del fatturato annuo richiesto al punto 3, con obbligo per ognuna delle altre imprese raggruppate di essere in possesso del 20% del fatturato richiesto.

ART. 13 - CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta relativa alla procedura di gara in argomento dovrà essere racchiusa in un plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e dovrà recare sul frontespizio gli elementi d'identificazione della ditta e l'indicazione: **'Contiene domanda di partecipazione ed offerta gara rivista Nautes di proprietà IPSEMA'**.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a:

IPSEMA –DIREZIONE CENTRALE FINANZA E PATRIMONIO- VIA S. NICOLA DA
TOLENTINO, 5 - 00187 ROMA

e dovrà pervenire a tale indirizzo **entro le ore 15,00 del giorno 21 febbraio 2005.**

Il plico potrà essere inviato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano. In tale ultima ipotesi, sarà rilasciata ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Il plico deve pervenire all'Istituto integro. Le spese per l'invio del plico sono a totale carico dell'offerente e l'Istituto resta escluso da qualsiasi responsabilità ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine indicato nel presente articolo. I plichi che perverranno oltre tale termine, non saranno presi in considerazione ai fini della gara.

Il plico deve contenere, **a pena di esclusione:**

- a) indicazione della persona abilitata a sottoscrivere i documenti di gara, a presentare l'offerta economica ed a sottoscrivere il contratto con l'Istituto in caso di aggiudicazione;
- b) documentazione da cui risulti che la persona di cui alla precedente lett. a) è munita dei relativi poteri di firma (*ex:copia autenticata certificato C.C.I.A.A. o copia autenticata del provvedimento societario che ha conferito i poteri di firma in caso di società*);
- c) **domanda di partecipazione alla gara** e contestuale **dichiarazione di responsabilità**, rilasciata dalla persona abilitata di cui alla precedente lett. a) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 (con sottoscrizione autenticata ovvero sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a fotocopia di un documento identità valido), utilizzando lo **schema allegato (all. 1)**.

Raggruppamenti Temporanei di Imprese: in caso di R.T.I. già costituito deve essere presentata un'unica domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo. In caso di R.T.I. in corso di costituzione deve essere presentata un'unica domanda sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. In entrambi i casi dovrà essere specificato, con **separata dichiarazione di responsabilità**, sottoscritta secondo le stesse modalità della domanda di cui al presente punto, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese componenti l'R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11 del dlgs. 157/95.

Consorzi: in caso di Consorzio deve essere presentata un'unica domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio nonché una dichiarazione di responsabilità ex DPR 445/00 attestante l'esistenza dell'atto costitutivo del Consorzio.

Nella domanda di partecipazione la Ditta dichiara:

- 1) che la Ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per l'esercizio delle attività di edizione, stampa e diffusione di riviste nonché dell'attività di raccolta pubblicitaria (con l'indicazione della data e luogo di iscrizione) e che, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, non sussistono procedimenti a proprio carico per reati di criminalità mafiosa;

- 2) che la Ditta è iscritta al Registro Operatori della Comunicazione (R.O.C.), adottato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ai sensi dell'art. 1 comma 6 lettera a) numeri 5 e 6 della legge 31/7/1997, n. 249, da almeno un triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in qualità di impresa editrice di giornali, quotidiani, periodici o riviste e di impresa concessionaria di pubblicità;
- 3) che la Ditta è in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 nelle attività oggetto di gara, con l'indicazione della data di conseguimento;
- 4) che la ditta, individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, cessazione di attività, di concordato preventivo e che a carico della stessa non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 5) che nei confronti della Ditta non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;
- 6) che nell'esercizio della propria attività professionale la Ditta non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione giudicatrice;
- 7) che il fatturato della Ditta, nei servizi di edizione, stampa e diffusione di riviste, per gli anni 2001, 2002 e 2003, non è inferiore ad € 600.000,00 (euroseicentomila/00) per ciascun anno. La Ditta dovrà, inoltre, indicare l'elenco dei principali servizi di edizione, stampa e diffusione di riviste realizzati negli anni in considerazione, con l'indicazione del committente e degli importi degli appalti;
- 8) che la Ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento a favore dei lavoratori dei contributi previdenziali, assistenziali e INAIL;
- 9) che la Ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 10) che la Ditta è in regola con gli obblighi relativi alla legge 68/99;
- 11) che la Ditta non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni in procedure di gara;
- 12) che non concorrono singolarmente, raggruppate o in consorzio con altri, Società aventi con Ditta partecipante rapporti controllo o collegamento ex art.2359 c.c..

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese raggruppate dovrà essere in possesso del requisito di cui al punto 1 per l'esercizio di almeno una delle attività oggetto di gara e l'impresa mandataria dovrà essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 2 e 3 nonché essere in possesso di almeno l'80% del fatturato annuo richiesto al punto 7, con obbligo per ognuna delle altre imprese raggruppate di essere in possesso del 20% del fatturato richiesto.

- d) copia del bando di gara e del capitolato d'oneri, firmati in ogni loro pagina per accettazione dalla persona abilitata di cui alla precedente lettera a);
- e) documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità di cui al successivo art. 14;
- f) busta contenente l'offerta economica redatta secondo le seguenti modalità.

L'offerta economica, presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "Contiene offerta economica gara rivista Nautes di proprietà IPSEMA", redatta secondo lo **schema allegato (all. 2)** deve contenere l'indicazione della percentuale di riduzione offerta rispetto al prezzo della singola copia del periodico posto a base di gara (€ 1,80) in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra la percentuale in cifre e quella in lettere, s'intenderà valida quella più favorevole per l'Istituto.

L'offerta economica deve essere datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dal medesimo soggetto di cui al precedente punto a). In caso di R.T.I. l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese raggruppate.

ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

Ai fini della partecipazione, le Ditte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara (€3.456,00).

Come previsto nell'art. 13 punto e) del presente capitolato, nella busta contenente la documentazione deve essere allegato il documento dimostrativo dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio. Il deposito cauzionale provvisorio avrà validità non inferiore al periodo di validità dell'offerta.

Le modalità di costituzione del deposito cauzionale provvisorio sono le seguenti:

- a) deposito della somma in denaro sul c/c bancario n. 212800–intestato all'IPSEMA presso la Banca Nazionale del Lavoro - Via San Nicola da Tolentino 67 –00187 Roma - ABI 1005 CAB 3382;
- b) fideiussione bancaria prestata da enti creditizi;
- c) polizza fideiussoria che dovrà recare nel riquadro delle "condizioni speciali", o in appendice aggiunta, la seguente clausola:

"fino alla liberazione della Ditta obbligata su comunicazione dell'Istituto garantito, la Società assicuratrice rimane responsabile nei confronti dell'Istituto stesso senza che da parte della Società possano essere sollevate eccezioni di qualsiasi natura anche in relazione a condizioni di clausole contenute negli atti di gara e nella presente polizza".

L'atto di costituzione del deposito cauzionale provvisorio dovrà inoltre contenere la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. La garanzia dovrà essere valida per almeno 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale.

La Ditta aggiudicataria della gara dovrà costituire, entro 15 (quindici) giorni dalla lettera di aggiudicazione, deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa.

Qualora la Ditta intenda costituire il deposito cauzionale definitivo mediante fideiussione bancaria, l'atto relativo dovrà essere redatto secondo lo schema che sarà comunicato dall'Istituto.

Qualora invece la Ditta aggiudicataria, per la costituzione del deposito cauzionale definitivo, intenda avvalersi di polizza fideiussoria, la stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o con appendice aggiunta, la seguente clausola:

“la liberazione della fideiussione potrà avvenire soltanto a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la Ditta contraente avrà adempiuto tutti gli obblighi ed oneri contrattuali. Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro trenta giorni dalla stessa senza che da parte della Società garante o della Ditta contraente possano essere sollevate eccezione od invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la Ditta contraente”.

Non sarà accettata la costituzione del deposito cauzionale definitivo con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nel presente punto. Qualora la Ditta aggiudicataria provveda alla costituzione del deposito cauzionale definitivo nei termini e con le modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo, ovvero non ottemperi all'obbligo di costituire tale deposito cauzionale, l'Istituto potrà revocare l'aggiudicazione con semplice provvedimento ed aggiudicare la gara al secondo classificato in graduatoria. L'Istituto, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziale, avrà facoltà di procedere all'acquisto in danno del servizio appaltato, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e per il risarcimento degli ulteriori danni.

Il deposito cauzionale definitivo, essendo costituito a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli stessi, sarà restituito al termine del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'avvenuto, puntuale e completo adempimento, da parte della Ditta aggiudicataria, di tutti gli obblighi contrattuali, ferma restando la facoltà per l'Istituto di esperire ogni altra azione a tutela dei propri interessi.

ART. 15 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL’OFFERTA

L’inosservanza anche parziale, da parte delle Ditte partecipanti, delle prescrizioni di cui al presente capitolato e bando di gara costituisce causa di esclusione dell’offerta presentata che sarà, di conseguenza, considerata priva di qualsiasi efficacia a tutti gli effetti.

In particolare, saranno escluse:

- a) le offerte pervenute fuori termine;
- b) le offerte presentate con modalità diverse da quelle richieste dalla legge, dal bando di gara e dal presente capitolato d’oneri (ed atti allegati);
- c) le offerte non corredate dai documenti comprovanti l’effettuazione del deposito cauzionale provvisorio e le offerte per le quali il deposito cauzionale provvisorio sia stato costituito con modalità diverse da quelle di cui al precedente art.14;
- d) le offerte non corredate da tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare ovvero contenti documenti o dichiarazioni che presentino irregolarità;
- e) le offerte delle Ditte che abbiano presentato riserve o eccezioni in merito al contenuto dell’offerta stessa e/o alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel capitolato d’oneri e negli atti allegati;
- f) le offerte sottoposte a condizione, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- g) le offerte che non prevedano di coprire l’intero oggetto del capitolato d’oneri o che presentino più soluzioni a costi diversi;
- h) le offerte non compilate o non firmate nelle forme previste nel presente capitolato;
- i) più offerte da parte della stessa Ditta, (anche se presente in R.T.I. o Consorzio), o, a meno che tali offerte contengano l’espressa dichiarazione, indicata sul plico esterno, di revoca delle precedenti; in tal caso verrà considerata valida l’ultima offerta, sempreché corredata di tutta la documentazione richiesta nel presente disciplinare;
- j) offerte di Ditte partecipanti a più R.T.I.
- k) offerte di R.T..I. che non osservino le prescrizioni di cui all’art. 13 lettera c) del presente capitolato;
- l) offerte diverse ed autonome presentate da imprese controllate o collegate ex art. 2359 codice civile.

ART. 16 - MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell’art. dell’art. 64 secondo comma lettera a) del Regolamento di Contabilità per l’esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell’IPSEMA, adottato dall’Istituto in data 6/12/1995, e successive modificazioni ed integrazioni, l’Istituto procederà all’aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato la maggiore riduzione percentuale sul prezzo complessivo triennale dell’appalto posto a base di gara, secondo le modalità previste dalla presente capitolato. Le operazioni di apertura dei plichi contenenti le offerte avranno luogo presso la Direzione

Generale dell'IPSEMA in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, in seduta pubblica, ad opera di apposita Commissione, **il giorno 23 febbraio 2005 alle ore 10.30.**

In tale seduta pubblica, in via preliminare, avverrà l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e dell'osservanza delle prescrizioni del bando di gara e del presente disciplinare. Per le cause di esclusione dell'offerta si veda il precedente art. 15.

La Commissione procederà, poi, al sorteggio del campione di Ditte su cui, dopo l'aggiudicazione della gara, saranno effettuati i controlli di cui al successivo art. 17.

Al termine di tale operazione si effettuerà l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e si procederà, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art.25 del d.lgs. n. 157/95, all'aggiudicazione a favore della Ditta che ha offerto la maggiore percentuale di riduzione rispetto al prezzo a base di gara.

In caso di offerte con la stessa percentuale di ribasso l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che contenga l'impegno volontario alla raccolta del maggiore volume di introiti pubblicitari per ciascun anno.

In caso di ulteriore parità l'Istituto inviterà le Ditte a formulare, nel corso della seduta di aggiudicazione, un miglioramento del prezzo. In caso di assenza di uno o più rappresentanti di tali Ditte, le stesse saranno invitate per iscritto a formulare il miglioramento del prezzo. In caso di unanime rifiuto al miglioramento del prezzo ovvero di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, le cui modalità saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Alla seduta pubblica possono assistere i titolari delle Ditte concorrenti o i loro legali rappresentanti o incaricati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per i rappresentanti legali e gli incaricati, anche di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico ricevuto (delega, procura, mandato, ecc.).

Delle operazioni relative all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché delle successive decisioni, verrà redatto apposito verbale.

Entro 10 (dieci) giorni dall'espletamento della gara, l'Istituto comunicherà l'esito della stessa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Istituto si riserva di non dar luogo all'aggiudicazione, senza che ciò possa comportare pretesa di sorta da parte delle Ditte partecipanti.

L'aggiudicazione verrà revocata qualora il concorrente abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge, ferma restando ogni ulteriore conseguenza a tutela dell'Istituto; in tal caso il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

ART. 17 - CONTROLLI A CAMPIONE

Ai sensi della normativa vigente, l'Istituto effettuerà idonei controlli a campione sulla veridicità della dichiarazione di responsabilità di cui al precedente art. 13 lettera c).

Al riguardo, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, sorteggerà un campione di Ditte pari al 10% dei partecipanti alla gara, ai quali sarà richiesto, all'esito del procedimento di gara, dopo l'aggiudicazione definitiva della stessa, di produrre, nel termine indicato, la documentazione relativa a quanto dichiarato.

ART. 18 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 19 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto alla Ditta partecipante di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

L'Istituto fornisce in proposito le informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento: i dati forniti dagli interessati nel corso della gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente necessarie per l'aggiudicazione della gara, nonché per

l'esecuzione del servizio e del contratto, della gestione amministrativa del rapporto contrattuale, dell'adempimento degli obblighi contrattuali, degli adempimenti fiscali e contabili.

Modalità del trattamento: i dati personali saranno trattati in base al principio di correttezza e comunque nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto legislativo, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno anche essere abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento di dati ha natura obbligatoria ed un suo eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dell'interessato dalla partecipazione alla gara.

Dati sensibili: i dati forniti dalla Ditta in indirizzo non rientrano tra i dati classificabili come sensibili, ai sensi dell'art. 26 del dlgs. 196/03.

Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati: i dati relativi all'interessato possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno messi a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e collaudo di volta in volta costituite nonché di ogni altra Pubblica Amministrazione interessata alle procedure di gara, relativamente ai dati forniti dall'interessato; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7/8/1990 n. 241.

Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, alla Ditta, in qualità di interessata, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 8 e seguenti del citato dlgs 196/03.

Consenso del trattamento: acquisite le informazioni di cui al presente punto 8 ai sensi dell'art. 13 del citato dlgs 196/03, il concorrente, con la presentazione dell'offerta acconsente espressamente al trattamento dei dati personali con le modalità sopra indicate.

ART. 20 –PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Il bando di gara è pubblicato sulla G.U.R.I. – foglio inserzioni – n. 17 del 22 gennaio 2005. nonché negli albi delle Sedi dell'Istituto. L'avviso di indizione è pubblicato su Il Sole 24 ore e su Il Corriere della Sera di lunedì 24 gennaio 2005.

Gli atti di gara (bando e presente disciplinare d'oneri ed atti allegati) possono essere visionati e scaricati dal sito web dell'Istituto www.ipsema.gov.it e sono a disposizione in copia cartacea presso la Direzione Generale IPSEMA in Roma, via San Nicola da Tolentino 5, dal lunedì al venerdì.

Per eventuali ulteriori informazioni potrà essere contattata la Direzione Centrale Finanza e Patrimonio dell'Istituto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 15.30 (tel. 06/47877258). Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 Dott. Agatino Cariola. Termine stimato di conclusione del procedimento amministrativo: 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Roma, 24 gennaio 2005

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA E PATRIMONIO
(Dott. Agatino Cariola)